

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI/PERSONALE ATA E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 126, 127, 128 DELLA L. 107/2015 PER IL TRIENNIO 2019/2022
Anno scolastico 2020/2021

PREMESSA

Il Comitato di Valutazione dei Docenti (ex art. 11 del D. Lgs. 297/1994, modificato dal comma 129 dell'art. 1 della L. 107/2015), in conformità con quanto previsto al comma 3 art. 11, è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, durerà in carica di tre anni scolastici e sarà presieduto dal dirigente scolastico. I suoi componenti sono:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione;
- c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il Comitato di Valutazione dell'Istituto Comprensivo Lido del Faro, costituito dai seguenti membri: Dirigente Scolastico Iannarelli Lorella – Docenti Ariganello Teresina, Beccaceci Cinzia, Pellettieri Carmela – Genitori Bartoloni Fabio, Ferdenzi Andrea – Membro esterno Dirigente Scolastico Craizer Franca,

ADOTTA

I criteri per la valorizzazione del merito dei docenti (comma 129 art. 1 L. 107/2015) e l'accesso al fondo (commi 126, 127 e 128 art. 1 L. 107/2015), individuati sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

ART. 1 PRINCIPI ISPIRATORI

I presenti criteri sono ispirati all'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti nonché alla crescita di buone pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori determinanti per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

ART. 2 PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

L'attribuzione del bonus viene *secondo legge* erogato ai docenti in servizio.

L'attribuzione avviene a seguito dell'istituto denominato **"partecipazione"**.

La partecipazione si formalizza mediante la presentazione di una dichiarazione personale, ha carattere volontario, resa ai sensi del DPR 445/2000, da compilare a cura del docente partecipante e inoltrare al Presidente del Comitato, su modello appositamente predisposto dalla scuola (in allegato al presente documento).

La mancata presentazione della dichiarazione personale implica la consapevole rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del fondo.

Dalla partecipazione sono esclusi:

- I docenti a cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare nell'anno di riferimento;
- I docenti che, nell'anno scolastico nel quale deve essere erogato il bonus, non siano stati presenti per almeno l'80% del proprio orario complessivo;

L'esclusione a causa delle sanzioni disciplinari e delle assenze non potrà essere resa pubblica.

La decadenza ha luogo per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio nell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico comunica annualmente, tramite comunicazione interna, la scadenza dei termini di presentazione della documentazione relativa alle varie aree.

ART. 3 MODALITA' VALUTATIVE

La valutazione del docente va intesa quale sviluppo di un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni distinte in:

- competenze e motivazioni fondamentali (didattico- metodologiche, valutative e relazionali);
- competenze e capacità di realizzare ambienti di apprendimento e modulare contenuti, forme e tempi dell'insegnamento- apprendimento in ragione del livello di scolarità, delle caratteristiche degli studenti e dei traguardi di competenza definiti dagli ordinamenti scolastici;
- cooperazione e partecipazione allo sviluppo organizzativo dell'istituzione scolastica.

Allo scopo di realizzare una procedura snella e valida sul piano realizzativo, la valutazione è effettuata mediante l'impiego di un numero circoscritto di "eventi valutativi" oggettivi che devono essere finalizzati a:

- rilevare e incentivare le espressioni positive dei docenti e non a mettere in evidenza eventuali deficit;
- fornire riferimenti tendenziali utili per il miglioramento ricorsivo e stimolare la diffusione delle pratiche di

cooperazione, condivisione e ricerca. Allo scopo di dare attuazione all'istanza del miglioramento, la valutazione verrà determinata in ragione dei seguenti criteri *generali*:

- ricadute positive sul miglioramento didattico e/o organizzativo individuale;
- ricadute positive sul miglioramento didattico e/o organizzativo di sistema;
- ricadute positive sulla cooperazione organizzativa e la diffusione delle buone pratiche, inclusa la pratica della "riflessività" quale modalità di osservare in modo sistematico, individualmente o in gruppo, il proprio agire professionale e ricercare soluzioni e miglioramenti.

I criteri si conformano altresì ai seguenti *principi generali* sanciti dalla nota MIUR 19.04.2016, PROT. N. 1804.

Art. 4 PERSONALE ATA

Tenendo conto dei principi di trasparenza, equità, generalità, giustizia, oggettività, i criteri di premialità, riportati sull'apposita tabella di attribuzione del punteggio allegata, sono i seguenti:

1. Flessibilità operativa e oraria
2. Disponibilità a sostituire i colleghi assenti
3. Disponibilità a sostituire il DSGA (solo per il profilo AA)
4. Disponibilità ad effettuare ore eccedenti
5. Disponibilità per i progetti extracurricolari e per i PON
6. Apprezzamento da parte della comunità scolastica
7. Formazione in servizio
8. Miglioramenti apportati e buone prassi
9. Contributo documentato al funzionamento complesso della scuola:
 - Inclusione
 - sicurezza e salute
10. Contributo fornito per far fronte all'impatto scolastico dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid

Gli Indicatori delle attività da valorizzare e gli strumenti di documentazione saranno considerati tenendo conto del contributo fornito per far fronte all'impatto scolastico dell'emergenza sanitaria, secondo quanto specificato nelle diverse direttive che hanno ridefinito il quadro di interventi e gli obiettivi dell'azione relazionale ed organizzativa del personale.

Anche per il personale ATA, come per i docenti, l'attribuzione del "bonus" avverrà a seguito dell'istituto denominato "partecipazione" che si formalizza mediante presentazione di dichiarazione personale resa ai sensi del DPR 445/2000/, supportata dalla necessaria documentazione degli indicatori di merito.

NON accede al BONUS per la VALORIZZAZIONE del MERITO il personale ATA che registra assenze superiori al 10% del proprio monte-ore lavorativo ed è sottoposto a provvedimenti disciplinari per mancanza di rispetto di codici di comportamento.